

Bologna, 5 settembre 2013

COMUNICATO STAMPA

**Avvio anno scolastico 2013/14
“LE SCUOLE, LE RISORSE UMANE, IL TERRITORIO”**

**L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna presenta i dati regionali
Giovedì 5 settembre 2013 ore 11,30**

Tutto è pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2013-14. La complessa macchina organizzativa che dovrà garantire il funzionamento della scuola in regione è ai nastri di partenza.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna in prossimità della ripresa delle lezioni presenta i dati regionali in termini di popolazione scolastica e risorse umane.

Saranno 539 le istituzioni scolastiche statali attive sul territorio regionale che raccoglieranno un bacino di utenza-alunni di oltre 500 mila unità, con un aumento dell'1,5 rispetto al passato anno scolastico. Aumentano anche gli alunni handicap che passano dai 13.098 dell'a.s. 2012-13 ai 13.685 per l'a.s. 2013-14. Prendendo poi in esame le iscrizioni alle prime classi degli Istituti scolastici di II grado in Emilia Romagna emerge che, in quasi tutte le città della regione, prevale la scelta dei tecnici e professionali rispetto ai licei. Su base regionale, il 42,6 % degli studenti dell'Emilia Romagna ha optato per i licei, mentre il 57,4% ha optato per i tecnici-professionali (34,9% istituti tecnici e 22,5% Istituti professionali).

Al timone delle oltre 500 scuole distribuite sul territorio regionale saranno collocati 441 dirigenti scolastici (alcuni di questi saranno impegnati, oltre che nel proprio istituto, anche nella reggenza di un'altra scuola). Fra loro ci sono anche i 153 dirigenti scolastici reclutati attraverso la procedura concorsuale completata nel 2012 che ha consentito, per l'Emilia Romagna, la nomina di tutti i posti messi a bando.

Relativamente al personale scolastico è stato completato l'arruolamento di un vero e proprio esercito di nuovi insegnanti attraverso la procedura concorsuale indetta col D.D.G. n. 82/12 grazie alla quale è stato possibile procedere all'assunzione di 375 docenti a partire dall'1 settembre 2013.

Sono stati inoltre immessi in ruolo altri 64 docenti, per effetto del precedente concorso ordinario (1999) - ancora valido per quelle classi di insegnamento non previste dall'ultimo bando.

A questi numeri si aggiungono ulteriori 518 immissioni in ruolo effettuate da graduatorie ad esaurimento. Complessivamente, sono quindi 957 i docenti neo-assunti con decorrenza giuridica ed economica dall'1 settembre 2013.

Notevole lo sforzo organizzativo e di risorse umane degli uffici per garantire il regolare svolgimento del concorso ordinario che in regione ha reso necessaria la nomina di 13 commissioni, integrate con 15 sottocommissioni, impegnate ad esaminare i 6.125 candidati ammessi agli scritti (dopo il superamento del test di accesso). Hanno superato la prova orale 1.675 candidati.

Complessivamente in cattedra si sederanno quest'anno 47.046 docenti, n. 693 in più rispetto all'anno scolastico precedente, compresi i posti di sostegno e quelli autorizzati dal MIUR a supporto delle scuole terremotate. In questa cifra non è compresa l'assegnazione dei posti di sostegno in deroga, per la quale le operazioni si svolgeranno nel mese di settembre per far fronte a situazioni di particolare gravità (172 già assegnati al 2 settembre). Le scuole disporranno inoltre di 13.266 unità di personale ATA (suddiviso per collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici) con cui saranno garantiti il regolare svolgimento delle attività delle segreterie, la funzionalità delle aule e dei laboratori ed il funzionamento dei servizi scolastici, con un particolare occhio di riguardo, in termini di organico, a quelli delle scuole colpite dal sisma. Si registra, rispetto all'anno scolastico precedente, un incremento di 225 unità di personale ATA.

“Questi interventi” - spiega il Vice Direttore Generale Stefano Versari - “sono l’adeguata risposta ai bisogni delle scuole della nostra regione. I dati sugli organici che oggi abbiamo voluto sintetizzare – prosegue Stefano Versari - dimostrano che si sta cercando, con innegabile sforzo, di dare risposte concrete alle necessità rappresentate dal mondo scolastico. Gli incrementi di personale docente e ATA che abbiamo registrato rispetto al precedente anno scolastico, sono estremamente significativi se si tiene conto che si realizzano per la prima volta dopo lungo tempo ed in un contesto di grave recessione economica del Paese. E proprio con riguardo al reclutamento del personale docente” - aggiunge Versari – “esprimo, la mia piena soddisfazione, peraltro condivisa dalle rappresentanze sindacali, per la conclusione delle procedure concorsuali ottenuta in tempi strettissimi che ha consentito ai vincitori di essere immediatamente immessi in ruolo. Rivolgo un particolare augurio - conclude Versari - a tutti questi docenti di nuova nomina affinché la relazione educativa con gli alunni costituisca per loro fonte inesauribile di arricchimento e di crescita personale e professionale”.